

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5286 del 14/10/2022
Oggetto	DITTA IBF S.P.A. - RIESAME CON MODIFICHE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2783 DEL 23.11.2011 E S.M.I.), RELATIVAMENTE ALL'INSTALLAZIONE "IBF 2" SITA IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), STRADA MALPAGA, PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI, MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI TRAMITE L'UTILIZZO DI VASCHE DI VOLUME MAGGIORE A 30 METRI CUBI - IMPIANTO DI CATEGORIA DI CUI AL PUNTO 2.6 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I..
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5524 del 13/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DITTA IBF S.P.A. - RIESAME CON MODIFICHE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2783 DEL 23.11.2011 E S.M.I.), RELATIVAMENTE ALL'INSTALLAZIONE "IBF 2" SITA IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), STRADA MALPAGA, PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI, MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI TRAMITE L'UTILIZZO DI VASCHE DI VOLUME MAGGIORE A 30 METRI CUBI - IMPIANTO DI CATEGORIA DI CUI AL PUNTO 2.6 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I..

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27.07.2011 n. 1113, *"Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. 2013.16882 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)"*;
- la Circolare regionale del 27.09.2013 *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;

- il D.Lgs. 04.03.2014 n. 46 *"Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il D.Lgs 13.11.2014 n. 272 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 avente per oggetto *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015"*;
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis"*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- il D.Lgs. 15.04.2019 n. 95 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152"*.

Considerato che

- l'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (*"rinnovo e riesame"*) ha previsto che relativamente alle installazioni dotate di Autorizzazione Integrata Ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- a livello europeo è stato predisposto il documento di riferimento BREF *"Trattamento superficiale di metalli e materie plastiche"* – agosto 2006;
- è stato pubblicato il D.M. 12.10.2008 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare *"Linee guida individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – trattamento di superficie dei metalli, attività All. I D. Lgs. n. 59/2005"*;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza, con nota del 18.08.2021 prot. n. 129087, ha comunicato alla ditta IBF S.p.A. l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Ricordato che in capo alla ditta IBF S.p.A. - installazione "IBF 2" - risulta rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2783 del 23.11.2011, che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti rilasciati dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:

- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 1400 del 06.07.2012 *"Modifica non sostanziale inerente la formazione di nuove postazioni per le attività di applicazione di liquidi penetranti, molatura, taglio termico e saldatura su pezzi di notevoli dimensioni"*;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 1240 del 06.07.2013 *"Modifica non sostanziale sulla frequenza dei controlli riportati nei quadri sinottici a seguito di verifica ispettiva"*;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 2077 del 06.07.2014 *"Modifica non sostanziale relativa al convogliamento dell'emissione derivante dalla postazione di lavoro identificata come "M7.1"*;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09.09.2015 *"Adeguamento scadenza autorizzazioni integrate ambientali a seguito di modifica normativa"*;

e che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti rilasciati da parte del SAC Arpa di Piacenza:

- ✓ DET-AMB-2016-2739 del 05.08.2016 *"Modifica non sostanziale relativa alle operazioni di molatura, taglio e saldatura nonche' alla realizzazione del laboratorio bunker"*;
- ✓ DET-AMB-2017-2745 del 30.05.2017 *"Modifica non sostanziale dell'A.I.A. inerente alla variazione del reparto di decapaggio"*;
- ✓ DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 *"DGR n. 2124/2018 Piano regionale di ispezione per le"*

installazioni con A.I.A. e approvazione indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive. Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni presenti sul territorio provinciale";

- ✓ DET-AMB-2019-3518 del 22.07.2019 *"Modifica non sostanziale d'ufficio dell'A.I.A. inerente la rettifica del quadro sinottico "D3.2.2 Monitoraggio e controllo materie prime".*

Vista l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta IBF S.p.A., avente sede legale in Comune di Vittuone (MI), Via Gandhi n. 17/19 (P.I. n. 02941900165), trasmessa tramite portale regionale IPPC-AIA e assunta al protocollo dell'ARPAE di Piacenza prot. n. 179037 in data 22.11.2021, relativamente all'installazione *"IBF 2"* sita in Comune di Calendasco Strada Malpaga, ricompresa nell'attività di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Le modifiche non sostanziali ricomprese nell'istanza consistono:

- installazione di n. 1 postazione per collaudo tubi con acqua in pressione;
- installazione di n. 1 postazione collaudo tubi con ultrasuoni;
- installazione di n. 2 nastratrici per la levigatura superficiale mediante nastri abrasivi;
- installazione di n. 1 postazione di molatura interna automatica dei tubi;
- dismissione di n. 3 attuali box di molatura;
- dismissione della vasca di decapaggio da 55,00 m³ e di una vasca di risciacquo da 11,00 m³.

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo al riesame dell' A.I.A. si è svolto come di seguito:

- comunicazione del SAC Arpae di Piacenza prot. n. 21515 del 10.02.2022 al SUAP del comune di Calendasco della completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- comunicazione del SUAP del Comune di Calendasco in data 28.02.2022 prot.n. 2064 (prot. Arpae n. 32977 di pari data) di avvio del procedimento e di pubblicazione sul BURERT in data 02.03.2022;
- indizione e convocazione di Conferenza di Servizi per il giorno 30.03.2022 da parte del SAC Arpae di Piacenza con nota n. 46159 del 17.03.2022;
- parere del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico e difesa civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Piacenza - acquisito al prot. Arpae n. 47202 del 22.03.2022, con il quale è stato comunicato il nulla-osta all'installazione in argomento;
- prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.03.2022, in esito alla quale si è ritenuto necessario acquisire integrazioni da parte della Ditta;
- trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi 30.03.2022, da parte del SAC Arpae di Piacenza prot. n.55989 del 04.04.2022;
- richiesta di integrazioni alla Ditta, con nota del SAC Arpae di Piacenza prot. n. 60651 del 12.04.2022;
- invio della documentazione integrativa richiesta, tramite portale IPPC-AIA in data 25.05.2022 (prot. Arpae n. 87177 di pari data) e di successive precisazioni, tramite portale IPPC-AIA in data 09.08.2022 (prot. Arpae n. 132215 di pari data);
- trasmissione del contributo istruttorio e parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo di Arpae, Servizio Territoriale di Piacenza, prot.n. 134497 del 12.08.2022;
- convocazione CdS conclusiva per il giorno 11.10.2022 con nota prot. 156480 del 26.09.2022 e trasmissione del rapporto Istruttorio (costituito di fatto dal documento *"Condizioni dell'A.I.A."*) quale schema dell'A.I.A. trasmesso ai sensi dell'art. 10 c.3 della L.R. n. 21/2004;
- parere del gestore IRETI, emesso in data 10.10.2022 al prot. RT017746-2022-P acquisito al prot. ARPAE in pari data al prot. n. 165980;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11.10.2022 in cui è stato condiviso il documento *"Condizioni dell'AIA"*.

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT in data 02.03.2022 non sono pervenute osservazioni.

Dato atto altresì che il Gestore:

- ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute;
- è in possesso di Certificato di conformità ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015.

Visto il documento predisposto dall'ARPAE di Piacenza, costituito dall'allegato *"Condizioni dell'A.I.A."* quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato *"Allegato 1"*;

Atteso che

a) è stato inviato in data 26.09.2022 con la nota di convocazione della seduta conclusiva di Conferenza di servizi al Gestore e a tutti gli Enti, lo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale (allegato 1 - "Condizioni dell'AIA") nella sua redazione conclusiva ai sensi dall'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.;

b) nei lavori della seduta conclusiva di Conferenza è stata condivisa la stesura definitiva dello schema di Autorizzazione Integrata Ambientale (allegato 1 - "Condizioni dell'AIA") e in tale sede il Gestore ha dichiarato di non avere ulteriori osservazioni da proporre e che pertanto può ritenersi assolto quanto disposto dall'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.;

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte, sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame con modifiche dell'A.I.A. intestata alla ditta IBF S.p.A., relativamente all'installazione "IBF 2" sita in Comune di Calendasco (PC) Strada Malpaga, che rientra nell'attività di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15.09.2021, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame con modifiche, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004 alla ditta IBF S.p.A., avente sede legale in Comune di Vittuone (MI) Via Gandhi n. 17/19 (P.I. n. 02941900165), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici o chimici tramite l'utilizzo di vasche di volume maggiore a 30 metri cubi - Impianto rientrante nell'attività di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - effettuata presso l'installazione relativamente all'installazione "IBF 2" sita in Comune di Calendasco (PC) Strada Malpaga;
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della Ditta IBF S.p.A. per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2783 del 23.11.2011 e s.m.i. in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

- 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
- 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29 - decies comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
- 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle Registre ISO ottenute dagli Organi competenti, ad ARPAE di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC ARPAE di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D,Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. di rendere noto che:
 - 4.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 4.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 5.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 5.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
6. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
7. di trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Calendasco, per l'invio alla ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
8. di rendere noto inoltre che:

- 8.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE;
- 8.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.